

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
 “Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo”  
**“LUIGI EINAUDI”**

## CURRICOLO DISCIPLINARE DI **STORIA CLASSE QUARTA**

| COMPETENZE TRASVERSALI: IN MATERIA DI CITTADINANZA – IMPRENDITORIALE – IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI – PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA’ DI IMPARARE A IMPARARE   |   |  |  |  |  |
|---|---|--|--|--|--|
| NUCLEI FONDANTI   | CONOSCENZE  |  | ABILITA’   | COMPETENZE   | DDI  |
|   | In presenza   | In DDI   |  |  |  |
| A) L’Illuminismo e le Rivoluzioni americana e francese - riconoscere e confrontare elementi strutturali delle varie civiltà affrontate, Utilizzare e definire termini specifici del linguaggio disciplinare. Interpretare i rapporti tra fenomeni storici e loro contesto. Analizzare le conseguenze economiche, sociali, politiche, culturali dei fenomeni storici - confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, utilizzare con sufficiente proprietà il metodo storiografico e il linguaggio specifico | - <b>ANCIEN REGIME</b><br>- <b>ILLUMINISMO</b><br>- <b>RIVOLUZIONI, LO STATO DI DIRITTO</b><br>- la società dell’antico regime, l’economia del ‘700, le idee illuministe, Montesquieu e Adam Smith, lo Stato di diritto<br>- la Rivoluzione e Costituzione Americana, la Rivoluzione e Costituzione francese, giacobini e girondini, il Terrore<br>- Conoscere gli eventi essenziali della storia presa in esame, l’organizzazione dei principali sistemi politico-sociali-economici del mondo moderno in confronto, l’evoluzione delle società e delle organizzazioni politiche.<br>- Un modulo libero, a scelta del singolo docente; ambiti: storia | - Antico regime e dispotismo illuminato<br>- le idee illuministe, Montesquieu e Smith<br>- Rivoluzioni americana e francese e Costituzioni<br>- a scelta, storia di genere – assolutismo/diritto, uguaglianza, libertà, scienza, religione, commercio, le carte costituzionali libero/corporazio | - riconoscere e confrontare elementi strutturali delle varie civiltà affrontate<br>- riconoscere l’evoluzione nel tempo e nello spazio dei fenomeni storici di natura economica - politica - sociale<br>- Utilizzare e definire termini specifici del linguaggio disciplinare<br>- Interpretare i rapporti tra fenomeni storici e loro contesto<br>- definire l’organizzazione dei principali sistemi politico-sociali del mondo medievale | - Sa mettere in relazione e confrontare elementi strutturali e trasformazioni delle civiltà studiate, individuando nessi causa/effetto e ripercussioni nei tempi successivi<br>- sa utilizzare con sufficiente proprietà il metodo storiografico e il linguaggio specifico.<br>- sa confrontare le strutture di civiltà, coglierne gli elementi di continuità e discontinuità, le differenze e le somiglianze<br>- sa mettere in relazione la cultura storica con le dimensioni della cultura civica | - Sa mettere in relazione e confrontare elementi strutturali e trasformazioni delle civiltà studiate, individuando nessi causa/effetto e ripercussioni nei tempi successivi<br>- sa utilizzare con sufficiente proprietà il metodo storiografico e il linguaggio specifico.<br>- sa confrontare le strutture di civiltà, coglierne gli elementi di continuità e discontinuità, le differenze e le somiglianze<br>- sa mettere in relazione la cultura storica con le |

|  |  |   |  |  |  |
|--|--|---|--|--|--|
|  | <p>settoriale (democrazia, cultura, economia, società, religione, storia dei diritti, della stampa, delle scienze) – storia di genere – assolutismo/diritto, uguaglianza, libertà, scienza, religione, commercio, le carte costituzionali libero/corporazione e dazi - UDA interdisciplinari con geografia, scienze, diritto, economia – educazione civica – asse storico-sociale – calendario civile</p>  | <p>ne e dazi - UDA – educazione civica – asse storico-sociale – calendario civile</p>   | <p>- definire l'evoluzione delle società e delle organizzazioni politiche</p> <p>- analizzare le conseguenze economiche, sociali, politiche, culturali dei fenomeni storici</p>  | <p>e sviluppare collegamenti tra la storia, la geografia umana e la demografia</p> <p>- Sa individuare i nessi tra fenomeni della contemporaneità ed il passato; utilizzare le informazioni storiche per interpretare e valutare il presente</p>   | <p>dimensioni della cultura civica e sviluppare collegamenti tra la storia, la geografia umana e la demografia</p> <p>- Sa individuare i nessi tra fenomeni della contemporaneità ed il passato; utilizzare le informazioni storiche per interpretare e valutare il presente</p>   |
| <p>B) Napoleone, Congresso di Vienna, idee politiche dell'800 - riconoscere e confrontare elementi strutturali delle varie civiltà affrontate, Utilizzare e definire termini specifici del linguaggio disciplinare. Interpretare i rapporti tra fenomeni storici e loro contesto. Analizzare le conseguenze economiche, sociali, politiche, culturali dei fenomeni storici - confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, utilizzare con sufficiente proprietà il metodo storiografico e il linguaggio specifico</p> | <p>- <b>NAPOLEONE e IL CONGRESSO DI VIENNA</b></p> <p>- <b>LE IDEE POLITICHE DELL'800</b></p> <p>- ascesa e declino di Napoleone, le repubbliche giacobine, i Codici</p> <p>- il congresso di Vienna, la Restaurazione</p> <p>- il liberalismo, i democratici, i socialisti, il 1848 in Francia e Germania</p> <p>- Conoscere gli eventi essenziali della storia presa in esame, l'organizzazione dei principali sistemi politico-sociali-economici del mondo moderno in confronto, l'evoluzione delle società e delle organizzazioni politiche.</p> <p>- Un modulo libero, a scelta del singolo docente; ambiti: storia settoriale (democrazia, cultura, economia, società, patriarcato, religione, eserciti) – storia di genere – i codici, idee politiche a confronto, il 1848, diritti umani, protezionismo/liberalismo,</p> | <p>- ascesa e declino di Napoleone, le repubbliche giacobine, i Codici</p> <p>- il congresso di Vienna, la Restaurazione</p> <p>- il liberalismo, i democratici, i socialisti, il 1848 in Francia e Germania</p> <p>- a scelta, storia di genere - i codici, idee politiche a confronto, il 1848, diritti umani, protezionismo/liberalismo, popolo/borghesia</p> <p>- UDA – educazione civica – calendario civile</p> | <p>- riconoscere e confrontare elementi strutturali delle varie civiltà affrontate</p> <p>- riconoscere l'evoluzione nel tempo e nello spazio dei fenomeni storici di natura economica - politica - sociale</p> <p>- Utilizzare e definire termini specifici del linguaggio disciplinare</p> <p>- Interpretare i rapporti tra fenomeni storici e loro contesto</p> <p>- definire l'organizzazione dei principali sistemi politico-sociali del mondo medievale</p> <p>- definire l'evoluzione delle società e delle organizzazioni politiche</p> <p>- analizzare le conseguenze</p> | <p>- Sa mettere in relazione e confrontare elementi strutturali e trasformazioni delle civiltà studiate, individuando nessi causa/effetto e ripercussioni nei tempi successivi</p> <p>- sa utilizzare con sufficiente proprietà il metodo storiografico e il linguaggio specifico</p> <p>- sa confrontare le strutture di civiltà, coglierne gli elementi di continuità e discontinuità, le differenze e le somiglianze</p> <p>- sa mettere in relazione la cultura storica con le dimensioni della cultura civica e sviluppare collegamenti tra la storia, la geografia umana e la demografia</p> <p>- Sa individuare i nessi tra</p> | <p>- Sa mettere in relazione e confrontare elementi strutturali e trasformazioni delle civiltà studiate, individuando nessi causa/effetto e ripercussioni nei tempi successivi</p> <p>- sa utilizzare con sufficiente proprietà il metodo storiografico e il linguaggio specifico</p> <p>- sa confrontare le strutture di civiltà, coglierne gli elementi di continuità e discontinuità, le differenze e le somiglianze</p> <p>- sa mettere in relazione la cultura storica con le dimensioni della cultura civica e sviluppare collegamenti tra la storia, la geografia umana e la demografia</p> |

|  |  |   |  |   |   |
|--|--|---|--|---|---|
|  | popolo/borghesia - UDA<br>interdisciplinari con geografia,<br>scienze, diritto, economia –<br>educazione civica – asse storico-<br>sociale – calendario civile   |   | economiche, sociali, politiche,<br>culturali dei fenomeni storici  | fenomeni della<br>contemporaneità ed il passato;<br>utilizzare le informazioni<br>storiche per interpretare e<br>valutare il presente   | - Sa individuare i nessi tra<br>fenomeni della<br>contemporaneità ed il<br>passato; utilizzare le<br>informazioni storiche per<br>interpretare e valutare il<br>presente  |
| c) Il Risorgimento -<br>riconoscere e confrontare<br>elementi strutturali delle<br>varie civiltà affrontate,<br>Utilizzare e definire termini<br>specifici del linguaggio<br>disciplinare. Interpretare i<br>rapporti tra fenomeni storici<br>e loro contesto. Analizzare le<br>conseguenze economiche,<br>sociali, politiche, culturali dei<br>fenomeni storici -<br>confrontare elementi<br>strutturali delle civiltà<br>studiate, utilizzare con<br>sufficiente proprietà il<br>metodo storiografico e il<br>linguaggio specifico | - <b>IL RISORGIMENTO ITALIANO</b><br>- Il dibattito sull'indipendenza<br>italiana, democratici e moderati, la<br>Giovane Italia<br>- il 1848 in Italia<br>- Cavour e l'unificazione dell'Italia,<br>il 1860 e i Mille<br>- la Destra storica, la presa di Roma<br>1870, la Sinistra storica<br>- Conoscere gli eventi essenziali<br>della storia presa in esame, l'<br>organizzazione dei principali<br>sistemi politico-sociali-economici<br>del mondo moderno in confronto,<br>l'evoluzione delle società e delle<br>organizzazioni politiche<br>- Un modulo libero, a scelta del<br>singolo docente; ambiti: storia<br>locale (Verona austriaca) – storia<br>settoriale<br>(democrazia, cultura, politica,<br>economia, società, religione,<br>eserciti) – storia di genere –<br>centralismo/federalismo,<br>liberismo/protezionismo,<br>popolo/borghesia - UDA<br>interdisciplinari con geografia,<br>scienze, diritto, economia –<br>educazione civica – asse storico-<br>sociale – calendario civile | - Il dibattito<br>sull'indipendenza<br>italiana,<br>democratici e<br>moderati, la<br>Giovane Italia<br>- il 1848 in Italia<br>- Cavour e<br>l'unificazione<br>dell'Italia, il 1860<br>e i Mille<br>- la Destra storica,<br>la presa di Roma<br>1870, la Sinistra<br>storica<br>- a scelta, storia<br>di genere –<br>centralismo/feder<br>alismo,<br>liberismo/protezi<br>onismo,<br>popolo/borghesia<br>– UDA –<br>educazione civica<br>– calendario civile | - riconoscere e confrontare<br>elementi strutturali delle varie<br>civiltà affrontate<br><br>- riconoscere l'evoluzione nel<br>tempo e nello spazio dei fenomeni<br>storici di natura economica -<br>politica - sociale<br><br>- Utilizzare e definire termini<br>specifici del linguaggio disciplinare<br><br>- Interpretare i rapporti tra<br>fenomeni storici e loro contesto<br><br>- definire l'organizzazione dei<br>principali sistemi politico-sociali del<br>mondo medievale<br><br>- definire l'evoluzione delle società<br>e delle organizzazioni politiche<br><br>- analizzare le conseguenze<br>economiche, sociali, politiche,<br>culturali dei fenomeni storici | - Sa mettere in relazione e<br>confrontare elementi<br>strutturali e trasformazioni<br>delle civiltà studiate,<br>individuando nessi<br>causa/effetto e ripercussioni<br>nei tempi successivi<br>- sa utilizzare con sufficiente<br>proprietà il metodo<br>storiografico e il linguaggio<br>specifico<br><br>- sa confrontare le strutture di<br>civiltà, coglierne gli elementi di<br>continuità e discontinuità, le<br>differenze e le somiglianze<br>- sa mettere in relazione la<br>cultura storica con le<br>dimensioni della cultura civica<br>e sviluppare collegamenti tra la<br>storia, la geografia umana e la<br>demografia<br><br>- Sa individuare i nessi tra<br>fenomeni della<br>contemporaneità ed il passato;<br>utilizzare le informazioni<br>storiche per interpretare e<br>valutare il presente | - Sa mettere in relazione e<br>confrontare elementi<br>strutturali e trasformazioni<br>delle civiltà studiate,<br>individuando nessi<br>causa/effetto e ripercussioni<br>nei tempi successivi<br>- sa utilizzare con sufficiente<br>proprietà il metodo<br>storiografico e il linguaggio<br>specifico.<br><br>- sa confrontare le strutture<br>di civiltà, coglierne gli<br>elementi di continuità e<br>discontinuità, le differenze e<br>le somiglianze<br>- sa mettere in relazione la<br>cultura storica con le<br>dimensioni della cultura<br>civica e sviluppare<br>collegamenti tra la storia, la<br>geografia umana e la<br>demografia<br><br>- Sa individuare i nessi tra<br>fenomeni della<br>contemporaneità ed il<br>passato; utilizzare le<br>informazioni storiche per<br>interpretare e valutare il |

|   |   |  |  |  |  |
|---|---|--|--|--|--|
|   |   |  |  |  | presente   |
| <p>D) La Rivoluzione industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere e confrontare elementi strutturali delle varie civiltà affrontate, Utilizzare e definire termini specifici del linguaggio disciplinare. Interpretare i rapporti tra fenomeni storici e loro contesto. Analizzare le conseguenze economiche, sociali, politiche, culturali dei fenomeni storici - confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, utilizzare con sufficiente proprietà il metodo storiografico e il linguaggio specifico</li> </ul> | <p><b>- LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'IMPERIALISMO</b></p> <p><b>- La Rivoluzione industriale, caratteristiche generali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la seconda rivoluzione industriale: trust, nuove materie, banche d'investimento, protezionismo e liberismo</li> <li>- l'emigrazione verso le Americhe; la società di massa, il colonialismo moderno</li> <li>- il nazionalismo e l'imperialismo</li> <li>- Conoscere gli eventi essenziali della storia presa in esame, l'organizzazione dei principali sistemi politico-sociali-economici del mondo moderno in confronto, l'evoluzione delle società e delle organizzazioni politiche</li> <li>- Un modulo libero, a scelta del singolo docente; ambiti: storia locale (archeologia industriale a Verona) storia settoriale (cultura, economia, società, tecnica, demografia) – storia di genere – fabbrica/villaggio, proletariato/borghesia, borghesia industriale, energia/produzione, trust, colonialismo, imperialismo, emigrazione - UDA interdisciplinari con geografia, scienze, diritto, economia – educazione civica – asse storico-sociale – calendario civile</li> </ul> | <p><b>- La Rivoluzione industriale, caratteristiche generali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la seconda rivoluzione industriale: trust, nuove materie, banche d'investimento, protezionismo e liberismo</li> <li>- l'emigrazione verso le Americhe; la società di massa, il colonialismo moderno</li> <li>- il nazionalismo e l'imperialismo</li> <li>- a scelta, storia di genere – fabbrica/villaggio, proletariato/borghesia, borghesia industriale, energia/produzione, trust, colonialismo, imperialismo, emigrazione – UDA – educazione civica – calendario civile</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere e confrontare elementi strutturali delle varie civiltà affrontate</li> <li>- riconoscere l'evoluzione nel tempo e nello spazio dei fenomeni storici di natura economica - politica - sociale</li> <li>- Utilizzare e definire termini specifici del linguaggio disciplinare</li> <li>- Interpretare i rapporti tra fenomeni storici e loro contesto</li> <li>- definire l'organizzazione dei principali sistemi politico-sociali del mondo medievale</li> <li>- definire l'evoluzione delle società e delle organizzazioni politiche</li> <li>- analizzare le conseguenze economiche, sociali, politiche, culturali dei fenomeni storici</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa mettere in relazione e confrontare elementi strutturali e trasformazioni delle civiltà studiate, individuando nessi causa/effetto e ripercussioni nei tempi successivi</li> <li>- sa utilizzare con sufficiente proprietà il metodo storiografico e il linguaggio specifico.</li> <li>- sa confrontare le strutture di civiltà, coglierne gli elementi di continuità e discontinuità, le differenze e le somiglianze</li> <li>- sa mettere in relazione la cultura storica con le dimensioni della cultura civica e sviluppare collegamenti tra la storia, la geografia umana e la demografia</li> <li>- Sa individuare i nessi tra fenomeni della contemporaneità ed il passato; utilizzare le informazioni storiche per interpretare e valutare il presente</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa mettere in relazione e confrontare elementi strutturali e trasformazioni delle civiltà studiate, individuando nessi causa/effetto e ripercussioni nei tempi successivi</li> <li>- sa utilizzare con sufficiente proprietà il metodo storiografico e il linguaggio specifico.</li> <li>- sa confrontare le strutture di civiltà, coglierne gli elementi di continuità e discontinuità, le differenze e le somiglianze</li> <li>- sa mettere in relazione la cultura storica con le dimensioni della cultura civica e sviluppare collegamenti tra la storia, la geografia umana e la demografia</li> <li>- Sa individuare i nessi tra fenomeni della contemporaneità ed il passato; utilizzare le informazioni storiche per interpretare e valutare il presente</li> </ul> |
| <p><b>METODOLOGIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> </ul>  |   | <p><b>ATTIVITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavori di ricerca e produzione di</li> </ul>   | <p><b>STRUMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- GSuite (classroom, meet, drive</li> </ul>   | <p><b>VERIFICHE IN PRESENZA</b></p>  | <p><b>VERIFICHE IN DAD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloqui orali</li> </ul>  |

|  |  |  |   |   |
|--|--|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Flipped Classroom</li> <li>- Discussione</li> <li>- correzione individuale e collettiva di esercizi</li> <li>- Tutoraggio individuale</li> <li>- Didattica breve</li> <li>- Didattica Digitale Integrata</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>presentazioni individuali e di gruppo</li> <li>- analisi di fonti</li> <li>- costruzione di cronologie</li> <li>- costruzione di schemi e mappe</li> <li>- Interventi di esperti</li> <li><u>solo in presenza:</u></li> <li>- Lezioni all'aperto</li> <li>- Uscite didattiche</li> <li>- Viaggi d'istruzione</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>di classe)</li> <li>- contenuti multimediali dal web</li> <li>- Materiali predisposti dal docente (presentazioni PPT, fonti storiografiche)</li> <li>- Libri in adozione</li> <li>- Quaderni personali</li> <li>- Dispositivi elettronici personali (PC, notebook, tablet, smartphone)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloqui orali</li> <li>- Prove strutturate e semistrutturate</li> <li>- Presentazioni di lavori individuali</li> <li>- Presentazioni di lavori di gruppo</li> <li>- valutazione del lavoro domestico</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove strutturate e semistrutturate</li> <li>- Presentazioni di lavori individuali</li> <li>- Presentazioni di lavori di gruppo</li> <li>- valutazione del lavoro domestico</li> </ul> |
|--|--|--|---|---|

## Per condividere un lessico comune

### GLOSSARIO

#### CONOSCENZE (SAPERE)

Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche" (EQF).

#### ABILITÀ (SAPER FARE)

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how (sapere come o competenza) per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti )" (EQF).

### **ABILITÀ TRASVERSALI**

Abilità comuni a più discipline curricolari. Esse possono essere distinte in 3 gruppi principali: abilità cognitive, abilità affettive e abilità sociali. Tra le **abilità cognitive** sono da collocare la comprensione del linguaggio, la capacità di scrittura e quella di lettura, come pure l'acquisizione di metodo di studio; le **abilità affettive** sono legate alla sfera dei sentimenti; le **abilità sociali** sono quelle connesse con l'interazione con altri individui.

### **COMPETENZE (SAPER ESSERE)**

Insieme di risorse (conoscenze, abilità, attitudini) di cui un individuo deve disporre per poter essere inserito adeguatamente in un contesto lavorativo, e più in generale per affrontare il proprio sviluppo personale e professionale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

La competenza è dunque la padronanza e il possesso sicuro di conoscenze, abilità e atteggiamenti, nonché capacità di trasferirle, modificarle e utilizzarle in contesti diversi.

È la conoscenza contestualizzata, la capacità di mobilitare, orchestrare le proprie risorse interne (cognitive, emotive, volitive) e quelle esterne per risolvere compiti di realtà.

Nel linguaggio comune "competenza" è la "piena capacità di orientarsi in un determinato campo".

In ambito scolastico, invece, questo termine ha un'interpretazione molto sfaccettata. In generale si può dire che le competenze siano lo sviluppo delle capacità potenziali della persona umana, mediante l'acquisizione di conoscenze e abilità operative che ogni soggetto in formazione riutilizza per realizzare al meglio il proprio progetto educativo.

La scuola è il luogo privilegiato dove le competenze si consolidano, tramite un'offerta formativa ad alunne e alunni stimolante e produttiva. Una caratteristica delle competenze è la loro disponibilità a venire certificate, per quanto ne riguarda la presenza, la quantità e la qualità.

Affinché ciò possa accadere, occorre che siano individuate con chiarezza e che si riesca poi a mettere a punto strumenti in grado di riconoscerne il reale possesso.

Una funzionale certificazione delle competenze acquisite è fondamentale perché consente l'autocontrollo e il controllo dei percorsi formativi in atto, un adattamento degli interventi didattici, un riconoscimento dei crediti conseguiti.

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)**

1. ALFABETICA FUNZIONALE
2. MULTILINGUISTICA
3. MATEMATICA, IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
4. DIGITALE
5. PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
6. IN MATERIA DI CITTADINANZA
7. IMPRENDITORIALE
8. IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

### **CURRICOLO**

Piano di studi proprio di ogni scuola. Nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale, ogni istituzione scolastica compone il quadro unitario in cui sono indicate le discipline e le attività fondamentali stabilite a livello nazionale, quelle fondamentali alternative tra loro, quelle integrative e gli spazi di flessibilità.

Il Curricolo è l'insieme delle opportunità, dei saperi e delle attività che la scuola intenzionalmente predispone per i propri alunni al fine di far raggiungere determinati risultati prefigurati e attesi: prevede, per ogni disciplina, l'individuazione dei **NUCLEI FONDANTI** dei saperi, definiti per ogni annualità, ed i traguardi da raggiungere alla fine del percorso didattico.

Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

IL Curricolo può essere riferito all'intero corso di studio e ad ogni anno di corso e si configura come l'insieme organizzato e articolato delle proposte formative e degli interventi didattici della scuola, di un gruppo di classi, di una determinata classe, con l'indicazione dei tempi, dei metodi, dei contenuti d'insegnamento, di abilità e di competenze da far conseguire.

### **CURRICOLO ORIZZONTALE**

Definisce l'apporto di ogni disciplina per lo sviluppo delle competenze. È curricolo disciplinare, che avviene all'interno dei dipartimenti disciplinari.

### **CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE**

È parte fondamentale del POF e rappresenta il percorso di insegnamento e apprendimento delle diverse discipline, dal 1° al 5° anno di studi, percorso che consente una progressiva, graduale e continua acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte dello studente.

Il curricolo verticale individua ed organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, al fine di formare il cittadino europeo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

## **Verbi consigliati**

| <b>ABILITÀ</b>   | <b>COMPETENZE</b>  |
|--|--|
| APPLICARE PROCEDURE/PRINCIPI<br>COMPRENDERE<br>COMPILARE<br>RICONOSCERE - DISTINGUERE<br>UTILIZZARE METODI...<br>EFFETTUARE MISURE | ANALIZZARE<br>CONFRONTARE /INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI<br>PADRONEGGIARE<br>ESEGUIRE<br>PREPARARE e USARE scalette per organizzare un intervento<br>EFFETTUARE sintesi usando codici differenziati /COMUNICARE<br>FORMULARE ipotesi per verificare possibili soluzioni/RISOLVERE PROBLEMI<br>CONTROLLARE<br>PIANIFICARE un discorso<br>RIELABORARE<br>PROGRAMMARE<br>GESTIRE<br>INTEGRARE<br>COORDINARE<br>PRODURRE / REALIZZARE /PREDISPORRE<br>COLLABORARE |